

La città blindata aspetta il corteo

In arrivo migliaia di agenti. Dubbi sul percorso. Scritte alla Sinagoga

Una città blindata aspetta l'arrivo dei no global. Ad aprire il corteo del Social Forum, indetto per protestare contro l'archiviazione del caso Giuliani, e le 23 custodie cautelari disposte verso i manifestanti accusati di avere devastato Genova durante il G8, ci saranno anche gli operai della Fiat Mirafiori e i dipendenti di Marconi, che al momento dovrebbero avere tutt'altro genere di problemi. Resta il fatto che per garantire che la manifestazione si svolga in maniera tranquilla è stato deciso un poderoso invio di poliziotti e carabinieri da altre regioni italiane. Uno sforzo organizzativo che dovrebbe portare a Genova almeno mille rinforzi, ma i responsabili delle forze dell'ordine stanno decidendo soltanto in queste ore come e con quali contingenti affrontare il servizio di sorveglianza.

A preoccupare è il secondo corteo, quello indetto dai centri sociali raccolti intorno al nucleo che fa parte del centro sociale Immensa di Bolzaneto, che hanno annunciato una marcia alternativa. La loro manifestazione dovrebbe partire da corso De Stefanis, dietro il carcere di Marassi, per arrivare fino in centro città. La preoccupazione è che i due cortei vengano in contatto: per questo motivo la questura ha proposto all'Immensa un itinerario alternativo sul quale il centro sociale deve decidere entro oggi. La Digos ha proposto che arrivino in fondo a corso Sardegna il corteo svolto verso San Fruttuoso e scavalcando la ferrovia arrivi in piazza Alimonda.

Il concentramento del corteo del Social Forum è previsto invece per le 14 in piazza Alimonda e la partenza avverrà intorno alle 15. Il percorso si snoderà in corso Buenos Aires, via XX Settembre, piazza De Ferrari, piazza Corvetto, piazza Portello, piazza Dell'Annunziata, via delle Fontane, via Gramsci, via San Lorenzo e piazza De Ferrari. La manifestazione è stata organizzata dalle sigle del Social Forum e cioè Forum Sociale di Genova, comitato Piazza Carlo Giuliani, Comitato Verità e



Aumentano i controlli in vista del corteo di domani

[FOTO: MACCARINI]

Giustizia per Genova e Rete Lilliput Nodo di Genova. Alla manifestazione parteciperanno anche la Fiom, Rifondazione Comunista e la Cgil Ligure. Anche l'Arci domani sarà in piazza. Giornata tranquilla ieri sul fronte degli allarmi bomba in città. Dopo i due allarmi di mercoledì, ieri a mettere in guardia gli investigatori c'è stata la scritta «pal» comparsa sul muro della Sinagoga. Probabilmente i «graffitari» sono stati disturbati e non sono riusciti a portare a termine la scritta (forse palestina). La tensione in città è alta e a stemperarla non bastano le misure di sicurezza messe in atto dalle forze dell'ordine. I possibili obiettivi terroristici sono presidiati costantemente.

[MBott]